ASPES SPA

Sede legale: VIA MAMELI 15 PESARO (PU) Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PESARO

C.F. e numero iscrizione: 01423690419 Iscritta al R.E.A. n. PU 140952

Capitale Sociale sottoscritto € 58.035.504,00 Interamente versato

Partita IVA: 01423690419

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società e andamento della gestione

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASPES" chiuso al 31/12/2022 è il terzo bilancio consolidato del gruppo ed è stato predisposto non essendo più presenti le cause di esonero previste all'art.27 del D.lgs 9 aprile 1991 n.127. Il bilancio evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di euro 1.200.491 di cui 295.293 di competenza di terzi. Il consolidamento è operato da parte della controllante Aspes spa che presenta la seguente situazione:



^{*} consolidate con il metodo integrale

Il Gruppo ASPES opera nei seguenti settori di attività:

• Farmacie comunali

Aspes spa e Farmacie Comunali di Riccione spa gestiscono, attraverso dei contratti di concessione con alcuni comuni Soci, complessivamente 16 farmacie comunali: 9 nel Comune di Pesaro, 4 nel Comune di Riccione, 2 nel Comune di Cattolica e 1 nel Comune di Gabicce Mare.

^{**} consolidata con il metodo del Patrimonio Netto

^{***} non rientra nell'area di consolidamento.

Le Farmacie Comunali situate nella Regione Marche sono gestite direttamente da Aspes spa mentre le farmacie situate in Emilia Romagna sono organizzate attraverso la società Farmacie Comunali di Riccione spa.

Le Società hanno aumentato progressivamente i servizi offerti all'utenza presso le farmacie per renderle sempre più "farmacie dei servizi" e punti di riferimento per la popolazione.

Aspes spa svolge anche l'attività di vendita dei farmaci all'ingrosso, attraverso un magazzino farmaceutico, principalmente verso le aziende del gruppo e altre aziende di riferimento.

Il servizio farmaceutico è svolto in concorrenza con le farmacie di proprietà di soggetti privati.

• Servizi cimiteriali

Aspes spa gestisce i n.27 cimiteri che le sono stati affidati dai Comuni di Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Petriano, Tavullia e Vallefoglia occupandosi della:

- ✓ progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture cimiteriali;
- ✓ svolgimento dei servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse;
- ✓ erogazione del servizio di illuminazione votiva.

Cremazioni

Adriacom Cremazioni srl si occupa dal 2017 dell'attività di cremazione delle salme e dei resti mortali con l'impianto realizzato presso il cimitero dell'Ulivo a Fano.

• Verde Pubblico e profilassi del territorio

Aspes spa si occupa della gestione del Verde Pubblico (area a verde ed alberature) nei Comuni di Montelabbate, Pesaro, Petriano, Tavullia e Vallefoglia oltre alla gestione dei servizi di Profilassi e decoro del Territorio (lotta alla zanzara tigre, alla processionaria, derattizzazione, HACCP, gestione dei bagni pubblici, ecc.).

Viene anche svolta per il Comune di Pesaro l'attività di censimento arboreo per gestire un database tale da consentire il monitoraggio delle alberature e dell'evoluzione della situazione di rischio relativo.

Dal 2022 Aspes spa ha iniziato a gestire il canile e gattile dell Comune di Riccione, che serve il relativo comune e le aree limitrofi.

• Impianti sportivi, eventi e manifestazioni

Aspes spa gestisce per il Comune di Pesaro la Vitrifrigo Arena e si occupa dell'organizzazione, produzione e promozione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo e di ogni altra attività connessa. Pesaro Parcheggi srl si occupa della gestione dei mercati, della Fiera di San Nicola, del Mercato dell'Antiquariato e di eventi vari, supportando il Comune di Pesaro.

• Parcheggi

Pesaro Parcheggi srl cura la realizzazione, gestione e manutenzione di parcheggi auto e relativi servizi all'utenza, gestisce le aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento e non, rilascia gli abbonamenti e permessi residenti/dimoranti e gestisce il servizio degli ausiliari della sosta.

La Società inoltre gestisce il parcheggio nelle strutture di Via Marsala, Centro direzionale Benelli, il Curvone, Tribunale, Residenze al porto e Porta Ovest a Pesaro.

• Servizio accertamento e riscossione coattiva dei tributi

Aspes spa svolge l'attività di accertamento IMU e TASI e di riscossione coattiva dei diversi tributi comunali per i diversi Comuni.

• Controllo degli impianti Termici

Aspes spa gestisce per conto del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino il servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici, ai sensi della legge regionale 19/2015.

• Gestione del patrimonio reti ed impianti gas e idrico integrato

Aspes spa detiene la proprietà delle reti ed impianti gas metano e idrico per diversi Comuni soci. Dal 2005 ha affittato il ramo d'azienda relativo alla rete gas ed ha dato in concessione la rete idrica a Marche Multiservizi Spa.

Nella seguente tabella sono riportati in colonna i diversi servizi erogati dal Gruppo, indicando per ciascuno la società coinvolta e l'eventuale riferimento al Comune servito.

Servizi svolti, Comuni di riferimento e Società del Gruppo	farmacie comunali	serv. cimiteriali	cremazioni	verde urbano e gest.profilassi e decoro pubbl.	impianti sportivi, eventi e manifestaz.	parcheggi	acc.to e riscossione tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimonio reti ed impianti gas	gestione patrimonio reti ed impianti servizio idrico
CARTOCETO										ASPES
CATTOLICA	FCR									
COLLI AL METAURO							ASPES			ASPES
CORIANO							ASPES			
FOSSOMBRONE							ASPES			
GABICCE MARE	ASPES						ASPES			
GRADARA							ASPES		ASPES	ASPES
MOMBAROCCIO		ASPES					ASPES		ASPES	ASPES
MONTECALVO IN FOGLIA							ASPES			
MONTELABBATE		ASPES		ASPES			ASPES		ASPES	ASPES
MONTEPORZIO							ASPES			
PESARO	ASPES	ASPES		ASPES	ASPES + P.PARCH.	P.PARCH.	ASPES	ASPES	ASPES	ASPES
PETRIANO		ASPES					ASPES			
PROVINCIA DI PESARO E URBINO								ASPES		
RICCIONE	FCR			ASPES*			ASPES			
SAN COSTANZO							ASPES			ASPES
TAVULLIA		ASPES		ASPES			ASPES		ASPES	ASPES
UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO							ASPES			
VALLEFOGLIA		ASPES		ASPES			ASPES		ASPES	ASPES
vari			ADRIACOM		P.PARCH.					
* = Gestione dei canili e gattili comuna	ıli	-								

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	24.131.414	24,33 %	23.678.203	23,66 %	453.211	1,91 %
Liquidità immediate	8.123.365	8,19 %	7.614.361	7,61 %	509.004	6,68 %
Disponibilità liquide	8.123.365	8,19 %	7.614.361	7,61 %	509.004	6,68 %
Liquidità differite	7.637.940	7,70 %	8.002.718	8,00 %	(364.778)	(4,56) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.933.182	6,99 %	6.831.623	6,83 %	101.559	1,49 %
Crediti immobilizzati a breve termine	53.881	0,05 %	68.280	0,07 %	(14.399)	(21,09) %
Immobilizzazioni materiali destinate						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
alla vendita						
Attività finanziarie	8.146	0,01 %	516		7.630	1.478,68 %
Ratei e risconti attivi	642.731	0,65 %	1.102.299	1,10 %	(459.568)	(41,69) %
Rimanenze	8.370.109	8,44 %	8.061.124	8,06 %	308.985	3,83 %
IMMOBILIZZAZIONI	75.062.084	75,67 %	76.383.607	76,34 %	(1.321.523)	(1,73) %
Immobilizzazioni immateriali	19.238.939	19,40 %	19.748.232	19,74 %	(509.293)	(2,58) %
Immobilizzazioni materiali	54.750.569	55,20 %	55.639.651	55,61 %	(889.082)	(1,60) %
Immobilizzazioni finanziarie	736.137	0,74 %	692.674	0,69 %	43.463	6,27 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	336.439	0,34 %	303.050	0,30 %	33.389	11,02 %
TOTALE IMPIEGHI	99.193.498	100,00 %	100.061.810	100,00 %	(868.312)	(0,87) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	22.264.676	22,45 %	23.464.434	23,45 %	(1.199.758)	(5,11) %
Debiti a breve termine	17.717.791	17,86 %	18.929.114	18,92 %	(1.211.323)	(6,40) %
Ratei e risconti	4.546.885	4,58 %	4.535.320	4,53 %	11.565	0,25 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.700.090	11,80 %	12.468.183	12,46 %	(768.093)	(6,16) %
Debiti a m/l termine	9.772.435	9,85 %	10.889.655	10,88 %	(1.117.220)	(10,26) %
Fondi per rischi e oneri	506.500	0,51 %	279.321	0,28 %	227.179	81,33 %
TFR	1.421.155	1,43 %	1.299.207	1,30 %	121.948	9,39 %
PATRIMONIO NETTO	65.228.732	65,76 %	64.129.193	64,09 %	1.099.539	1,71 %
Patrimonio netto di gruppo	61.014.999	61,51 %	60.024.405	59,99 %	990.594	1,65 %
Capitale	58.035.504	58,51 %	58.035.504	58,00 %		
Riserve	2.074.297	2,09 %	1.571.490	1,57 %	502.807	32,00 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	905.198	0,91 %	417.411	0,42 %	487.787	116,86 %
Patrimonio netto di terzi	4.213.733	4,25 %	4.104.788	4,10 %	108.945	2,65 %
Capitale e riserve di terzi	3.918.440	3,95 %	3.829.847	3,83 %	88.593	2,31 %
Risultato di pertinenza di terzi	295.293	0,30 %	274.941	0,27 %	20.352	7,40 %
TOTALE FONTI	99.193.498	100,00 %	100.061.810	100,00 %	(868.312)	(0,87) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati nella seguente tabella gli indicatori di bilancio che evidenziano una situazione adeguata e in ulteriore miglioramento.

Il patrimonio netto è cresciuto dell'1,71% arrivando a costituire il 65,76% delle fonti, con una percentuale di copertura delle immobilizzazioni arrivato al 87,23%.

Gli indici di copertura primario e secondario sono rispettivamente al 0,87 e 1,03, entrambi in crescita.

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	87,23 %	84,22 %	3,57 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	34,62 %	47,33 %	(26,85) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,52	0,56	(7,14) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,16	0,18	(11,11) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	65,76 %	64,09 %	2,61 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato		<u> </u>	
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,30 %	0,33 %	(9,09) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	108,38 %	100,91 %	7,40 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Margine di struttura primario		<u>-</u>	
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(9.496.913,00)	(11.951.364,00)	20,54 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,87	0,84	3,57 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.203.177,00	516.819,00	326,30 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,03	1,01	1,98 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.866.738,00	213.769,00	773,25 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.503.371,00)	(7.847.355,00)	17,13 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Indice di tesoreria primario		_	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	70,79 %	66,56 %	6,36 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	52.932.735	100,00 %	48.700.587	100,00 %	4.232.148	8,69 %
- Consumi di materie prime	28.923.724	54,64 %	26.249.449	53,90 %	2.674.275	10,19 %
- Spese generali	8.113.719	15,33 %	8.116.992	16,67 %	(3.273)	(0,04) %
VALORE AGGIUNTO	15.895.292	30,03 %	14.334.146	29,43 %	1.561.146	10,89 %
- Altri ricavi	1.164.754	2,20 %	1.291.249	2,65 %	(126.495)	(9,80) %
- Costo del personale	10.187.319	19,25 %	8.990.456	18,46 %	1.196.863	13,31 %
- Accantonamenti	232.311	0,44 %	6.000	0,01 %	226.311	3.771,85 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.310.908	8,14 %	4.046.441	8,31 %	264.467	6,54 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.956.429	5,59 %	3.212.031	6,60 %	(255.602)	(7,96) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.354.479	2,56 %	834.410	1,71 %	520.069	62,33 %
+ Altri ricavi	1.164.754	2,20 %	1.291.249	2,65 %	(126.495)	(9,80) %
- Oneri diversi di gestione	1.278.961	2,42 %	1.412.881	2,90 %	(133.920)	(9,48) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.240.272	2,34 %	712.778	1,46 %	527.494	74,01 %
+ Proventi finanziari	23.251	0,04 %	15.434	0,03 %	7.817	50,65 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.263.523	2,39 %	728.212	1,50 %	535.311	73,51 %
+ Oneri finanziari	(151.706)	(0,29) %	(158.127)	(0,32) %	6.421	4,06 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.111.817	2,10 %	570.085	1,17 %	541.732	95,03 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	238.760	0,45 %	246.747	0,51 %	(7.987)	(3,24) %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.350.577	2,55 %	816.832	1,68 %	533.745	65,34 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	150.086	0,28 %	124.480	0,26 %	25.606	20,57 %
REDDITO NETTO	1.200.491	2,27 %	692.352	1,42 %	508.139	73,39 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio che evidenziano i buoni risultati conseguiti, in miglioramento rispetto ai precedenti.

Il Margine Operativo Lordo è cresciuto di euro 264.467, ammontando ad euro 4.310.908.

Gli indici di redditività sono in crescita (R.O.E. 1,84% e R.O.S. 2,42%).

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,84 %	1,08 %	70,37 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	1,37 %	0,83 %	65,06 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,42 %	1,47 %	64,63 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,25 %	0,71 %	76,06 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.502.283,00	974.959,00	54,09 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.502.283,00	974.959,00	54,09 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio di credito:

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità:

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato:

- il rischio di tasso: la società è esposta parzialmente a rischi di tasso in quanto diversi indebitamenti a medio/lungo termine sono a tasso fisso e su alcuni dei finanziamenti a tasso variabile le oscillazioni dei tassi sono attenuati con strumenti derivati;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società è soggetta a un limitato rischio di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e personale

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Non si segnalano danni causati all'ambiente per cui le società sono state dichiarate colpevoli in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte alle imprese per reati o danni ambientali.

Non si segnalano infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non si segnalano altresì addebiti in

ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali le società siano state dichiarate definitivamente responsabili.

In tema di tutela dei dati personali nel corso del 2022 è proseguita l'attività di adeguamento di policy e procedure in conformità alle prescrizioni normative del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - Regolamento (UE) 679/2016, del D.lgs n. 101/2018, del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e delle indicazioni del Garante della Privacy.

Attività di ricerca e sviluppo e investimenti

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti nelle rispettive aree di attività:

Farmacie	548.288
Gestione Reti	52.345
Gestione impianti sportivi, eventi e manifestazioni	94.734
Servizi cimiteriali	707.244
Servizio verde pubblico	93.703
Servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	9.678
Gestione Parcheggi	35.912
Varie	4.053
totale	1.545.957

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti nelle tabelle seguenti.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	26.293	77.002	50.709-
verso controllanti	1.653.341	1.352.539	300.802
Totale	1.679.634	1.429.541	250.093

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	12.327	34.450	22.123-
debiti verso controllanti	2.161.237	824.828	1.336.409
Totale	2.173.564	859.278	1.314.286

Evoluzione prevedibile del contesto macroeconomico e della gestione

Secondo il Centro Studi Confindustria nel 2023 lo scenario internazionale è atteso beneficiare di un allentamento di alcune tensioni che hanno caratterizzato il 2022: dai rincari dei prezzi, soprattutto energetici, alle pressioni sulle catene di fornitura. Se dal lato dell'offerta i vincoli appaiono quindi meno stringenti, la domanda mondiale è vista in indebolimento: a causa dei rallentamenti che riguarderanno i paesi avanzati colpiti dall'inflazione e dalla politica monetaria restrittiva, paesi che nell'ultimo biennio hanno sostenuto la crescita del commercio mondiale, mentre i paesi emergenti hanno complessivamente rallentato. Per il 2023 è atteso quindi un cambio nel baricentro della crescita degli scambi mondiali, perché riprenderanno maggiore dinamicità quelli degli emergenti. Lo scenario delineato dal CSC esclude nuovi significativi impatti economici della pandemia in Italia e nel Mondo e assume che le conseguenze economiche della guerra in Ucraina siano già state scontate da famiglie, imprese e mercati finanziari. Tra i rischi, oltre a quelli connessi alla corretta calibrazione della politica monetaria, c'è la possibilità di un aumento dell'instabilità finanziaria che può coinvolgere, come emerso di recente, la solidità delle banche a livello internazionale (dopo gli episodi negli USA e in Svizzera) e i mercati immobiliari che potrebbero risentire più del previsto dell'aumento dei tassi.

L'andamento del PIL italiano nel 2023 (+0,4%) è in netto rallentamento rispetto alla media del 2022 ma è più favorevole di quanto ipotizzato appena qualche mese fa, quando si prevedeva una variazione annua nulla dell'economia italiana.

I consumi delle famiglie italiane rimarranno quasi fermi in media nel 2023 (+0,2%), al di sotto del trascinamento ereditato grazie alla buona dinamica nella parte centrale del 2022, anno in cui il reddito disponibile reale ha limitato i danni, nonostante il balzo dell'inflazione ed è stato utilizzato gran parte dell'extra-risparmio spendibile, lasciando poche risorse al 2023. Quest'anno, inoltre, i tassi più alti per mutui casa e credito al consumo giocheranno contro la spesa per beni e servizi. Solo in seguito, sulla scia della lenta discesa dell'inflazione e, quindi, di un recupero del reddito reale, i consumi torneranno a crescere, dalla seconda metà del 2023 e, con più slancio, nel 2024.

Il Gruppo Aspes nei primi mesi del 2023 ha registrato risultati soddisfacenti nelle diverse aree di attività, nonostante i cali rilevati nel settore delle vendite nelle farmacie comunali, rispetto allo stesso periodo del 2022, dovuti al ridimensionamento del fatturato relativo ai tamponi e mascherine, conseguente al ritorno alla normalità dopo il periodo della pandemia dovuta al Coronavirus.

Nei contesti di riferimento sempre più mutevoli e turbolenti che stanno contraddistinguendo gli ultimi anni è assolutamente complicato anticipare l'evoluzione futura della gestione anche se comunque si sottolineano i segnali favorevoli riscontrati negli ultimi mesi.

La gestione sarà orientata a ricercare la maggior efficienza in tutti i servizi gestiti per affrontare un panorama competitivo che appare sempre più agguerrito. Si proseguirà inoltre nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi ai Soci, alla cittadinanza e alla clientela tutta.

Il Consiglio di Amministrazione Luca Pieri Paola Tasini Alberto Terenzi

Pesaro, 29 maggio 2023